

**PROVINCIA DI PARMA – Comune di Neviano degli Arduini  
PIEVE DI SASSO (S.Maria Assunta)**



La pieve di Sasso (719 m) è una pieve romanica dedicata a Santa Maria Assunta, situata nel comune di Neviano degli Arduini, in provincia di Parma.

È documentata, per la prima volta, dall'XI secolo, in un documento del 1004, e si ha notizia di una sua ricostruzione successiva avvenuta nel 1082 ad opera di Matilde di Canossa. In questa occasione l'edificio viene ricostruito sulla sommità di un'altura, spostandone l'ubicazione che precedente era posta più a valle, in prossimità dell'abitato.

Nel XII e XIII secolo ebbe un ruolo importante nell'organizzazione religiosa della zona, essendole sottoposte 14 cappelle del territorio circostante. Fino al XIV secolo fu anche luogo di sosta per pellegrini e viaggiatori che percorrevano l'antica strada di Linari, un collegamento fra Parma e la Toscana che attraversava il passo del Lagastrello.

La pieve è costruita su un lieve declivio naturale, che comporta un dislivello fra il corpo anteriore e quello posteriore e di conseguenza una leggera inclinazione del pavimento.

La facciata è spoglia e ornata solo da una bifora (ricostruita nel XX secolo), dall'apertura a croce che la sovrasta e da due strette lesene che riprendono l'articolazione interna, con impianto basilicale a tre navate, ciascuna terminante in un'abside semicircolare, coperta da una volta a catino. Una serie di archetti pensili corrono a filo del tetto sulla facciata, lungo le fiancate e le absidi.

La pieve è realizzata in pietra non lavorata, con copertura in lastre d'ardesia, mentre internamente il soffitto sfrutta le tradizionali capriate in legno. Internamente le navate sono divise da una fila di cinque colonne che sostengono archi a tutto sesto e conferiscono un senso di solida sobrietà all'ambiente.

All'interno è collocato un fonte battesimale ricomposto con materiali originali dell'XI-XII secolo, probabilmente provenienti da un antico ambone. I bassorilievi risalenti alla prima metà del XII secolo e sono collegabili ai lavori contemporanei eseguiti sia nella fabbrica del duomo di Parma, sia presso la Badia Cavana, presso Lesignano de' Bagni. Le quattro lastre originali del fonte battesimale raffigurano gli evangelisti san Matteo e san Marco (con il leone alato), un chierico che benedice e un grifone con una colomba.

Il campanile è stato costruito solo nel 1947, in forme neoromaniche.

